

# Il cuore verde dei Paesi Bassi

Alla scoperta delle cittadine antiche olandesi, itinerario 190 km

a cura dell'Ente Nazionale Olandese per Turismo e Congressi



Il "Cuore verde" dell'Olanda non è costituito solo dal verde del paesaggio, ma anche dal blu dei numerosissimi laghi. Originariamente questo territorio era una zona palustre molto vasta, percorsa da innumerevoli fiumi di torba che si trovavano a qualche metro sopra il livello del mare. Durante l'XI e il XII secolo questa regione fu bonificata allo scopo di renderla idonea alla pratica dell'agricoltura, mediante lo scavo di migliaia di canali che trasportavano l'acqua facendola confluire nei fiumi. A questo si deve il caratteristico modello di parcellazione dei territori delle zone boschive, composte da piccoli e lunghi lotti paralleli, attraversati dal fiume lungo le cui sponde sorgono le varie fattorie. A seguito della vasta opera di drenaggio dell'acqua condotta su gran parte del territorio, il terreno cominciò ad insabbiarsi e lungo i numerosi piccoli corsi d'acqua fu pertanto necessario costruire delle dighe che arginassero l'acqua. A tale proposito, per aspirare l'acqua dei canali vennero costruiti anche dei mulini.



L'aspetto più sorprendente di questo territorio è rappresentato dal fatto che ora i fiumi si trovano più in alto rispetto al paesaggio circostante. A causa dell'affossamento del terreno cui si accennava prima, i terreni bonificati che venivano utilizzati per gli scavi della torba si sono venuti a trovare a circa 1 metro e mezzo sotto il livello del mare.

Nel corso del XVI e XVII secolo, quando nei Paesi Bassi il popolamento urbano andò progressivamente intensificandosi, la richiesta di combustibile divenne sempre più forte. Una volta essiccata con dei procedimenti particolari, la torba, che nel corso è molto abbondante e si presenta sotto forma di strati di vari metri di spessore, produce un tipo di torba legnosa che si rivelò particolarmente adatta come combustibile. Per consentire le attività estrattive della torba i terreni agricoli furono allagati e vennero così a formarsi dei grandi bacini artificiali che, nel corso dei secoli sono stati per la maggior parte prosciugati. Il suolo di questi terreni bonificati, ovvero dei polder prosciugati con questo metodo, è quindi ancora molto più basso del suolo degli originari terreni boscosi. La maggior parte del "Cuore Verde" dei Paesi Bassi, di conseguenza, oggi è situato 4-5 metri sotto il livello del mare. Qualche lembo di terreno boscoso si trova solo lungo i fiumi. Il paesaggio di questo territorio, pertanto, si articola essenzialmente su tre livelli diversi: i fiumi situati in alto, quelli che un tempo erano le zone boschive, e i polder, ossia i terreni bonificati, che si trovano sotto il livello del mare. I terreni che un tempo erano situati più in alto rispetto agli altri, ovvero la zona boscosa originariamente presente in questa area, oggi si trovano più in basso di tutti e quelli che un tempo erano situati nella zona più bassa, quindi il fiume, oggi si trova rialzato rispetto al resto del territorio. Sul piano dei rilievi si è quindi prodotto un vero e proprio capovolgimento.